



COMUNICATO STAMPA

## All'Università dell'Insubria il convegno internazionale «Giacomo Matteotti antifascista: una vita per la democrazia (1924-2024)»

Varese e Como, 19 novembre – È in programma nelle giornate di **giovedì 28 novembre e venerdì 29 novembre**, dalle 9 alle 18, il **convegno internazionale** dell'Università dell'Insubria dal titolo **«Giacomo Matteotti antifascista: una vita per la democrazia (1924-2024)»**, ospitato rispettivamente nell'aula magna del Collegio «Carlo Cattaneo», di via Dunant 7, a Varese, e nell'aula magna «Granero-Porati», di via Dunant 3, a Varese.

L'evento è organizzato dal **Centro internazionale Insubrico** dell'Ateneo, diretto dal professor **Fabio Minazzi** nell'ambito della **XVI edizione del progetto dei «Giovani Pensatori»**, coordinata da **Stefania Barile**, e si svolge in collaborazione con il Laboratorio di filosofia e cultura «Mechrí» diretto da **Florinda Cambria**, il Comitato provinciale varesino «Giacomo Matteotti» per il centenario 1924-2024, diretto da **Giuseppe Nigro**, il Comitato nazionale per le celebrazioni del Centenario della morte di Giacomo Matteotti, diretto da **Maurizio Degl'Innocenti**, la Società filosofica italiana - sezione di Varese, l'Istituto storico della Resistenza e la Società contemporanea nel Novarese e nel Verbano-Cusio-Ossola «Piero Fornara», diretta da **Elena Mastretta**.

«Perché un convegno oggi su Giacomo Matteotti promosso da un Centro di ricerca che si occupa prevalentemente di filosofia? - spiega il professor **Fabio Minazzi** - Per l'insopprimibile responsabilità civile che ha sempre accompagnato il complesso sviluppo della storia della filosofia occidentale. Fin dai suoi inizi che, non a caso, vedono l'assassinio legale di un pensatore come Socrate che i suoi concittadini, complice una giuria corrotta, condannarono a morte. Ma si sa, come diceva Giulio Preti, che le democrazie sono sagge e proprio per questa ragione tengono in serbo adeguate dosi di cicuta per i propri pensatori. Conseguentemente una filosofia che avverta l'importanza e il rilievo, pratico à la Kant, che il pensiero filosofico nutre sempre nei confronti del proprio tempo non può dunque disinteressarsi della lezione civile di un uomo come Matteotti».

**L'iniziativa si sviluppa in 2 giornate**, suddivise in 4 sessioni, coinvolgendo **22 relatori che riprenderanno quei valori di democrazia e di legalità** che hanno caratterizzato la vita di Matteotti e quel mito che, dall'assassinio per mano del fascismo, ha costituito un fecondo punto di riferimento fino ai nostri giorni.



Via Ravasi 2 - 21100 Varese  
Cell. +39 320.4224309 - Tel. +39 0332.219041  
Email: [laura.balduzzi@uninsubria.it](mailto:laura.balduzzi@uninsubria.it) - [stampa@uninsubria.it](mailto:stampa@uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
*Chiaramente Insubria!*





Posizioni, prospettive, visioni differenti verranno presentate da illustri studiosi della vita e dell'opera di Giacomo Matteotti agli **oltre 600 studenti delle scuole secondarie di secondo grado** che, con i loro docenti, seguiranno i lavori del convegno, in presenza e online. Le scuole secondarie di primo e di secondo grado potranno inoltre partecipare al **Concorso cinematografico sulla figura di Giacomo Matteotti**, curato da **Giovanna Brebbia** e promosso dal **Centro di Ricerca sul Cinema sperimentale «Gianfranco Brebbia»**, per poi presentare il proprio prodotto audiovisivo al «**Festival della Filosofia dei Giovani Pensatori**» in programma **sabato 10 maggio** con la consegna del **Premio Giacomo Matteotti «Giovani»**, aperto a filmmaker dai 14 ai 19 anni, e del **Premio Giacomo Matteotti «Junior»**, riservato a filmmaker delle scuole secondarie dagli 11 ai 13 anni.

*In allegato*

- *Una foto del professor Fabio Minazzi*
- *Il libretto del convegno*